

Deliberazione n. 999 del 08.08.2008

OGGETTO: Oggetto: Approvazione avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente di struttura complessa, da assegnare alla S.C. "Servizio di promozione della Salute", afferente al Dipartimento di Prevenzione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

Che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda U.s.l. a decorrere dal _____, resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dott. Giovanni Maria Soro
Direttore Sanitario: Dott. Giorgio Sorrentino

Visti

- il d.lgs n°502 del 30.12.1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. n°421 del 23.10.1992" e successive modificazioni ed integrazioni,
- il d.p.r. n°484 del 10.12.1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.lgs. n°165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.m. in data 30.01.1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale";
- il d.m. Sanità n°184 del 23.03.2000 "Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 72, comma 13, della L. 23 dicembre 1998, n. 448";
- il d.p.r. n° 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

atteso

- che l'Atto aziendale, approvato in via definitiva con deliberazione del Direttore Generale n°274 in data 20.03.2008 prevede, nel contesto della propria organizzazione dipartimentale, tra gli altri, il Dipartimento di Prevenzione il quale rappresenta il modello ordinario di gestione delle attività proprie dell'assistenza collettiva, identificandolo come la macrostruttura organizzativa Aziendale dotata di autonomia tecnico-professionale e gestionale, così come disciplinato dai diversi riferimenti normativi tra i quali citiamo l'art. 7 quarter, comma 2, del D.Lgs 502/92, l'art. 17, comma 2, della L.R. n. 10/06, il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006/2008 e il Piano Regionale della Prevenzione 2005/2007.
- che, al fine di poter garantire l'espletamento delle funzioni proprie del Dipartimento di Prevenzione ed in considerazione delle dimensioni territoriali, economiche e delle caratteristiche della popolazione dell'ASL di Cagliari il medesimo Dipartimento si articola in sette Strutture Complesse e due Strutture Semplici a valenza Dipartimentale indicate di seguito: Medicina Legale (S.S.D.), Salute e Ambiente (S.S.D.), Servizio di Promozione della Salute (S.C.), Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.C.), Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (S.C.), Servizio Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (S.C.), Servizio Igiene e Sanità Pubblica SC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.C.), Servizio Sanità Animale (S.C.);

- che, in particolare, con la S.C. "Servizio di promozione della salute" il Dipartimento di Prevenzione acquista sempre più una connotazione proiettata verso la Sanità Pubblica, con l'inserimento al suo interno di nuovi ambiti emergenti:
 - Prevenzione secondaria: grazie agli studi basati sulla evidenza scientifica emerge con forza la grande valenza della prevenzione secondaria nella promozione della salute. Gli studi epidemiologici dimostrano, di fatto, che la progressione delle conoscenze e della tecnologia hanno grandemente affinato le possibilità di una diagnosi precoce, in particolare in ambito oncologico. Tutto ciò rappresenta la premessa fondamentale dalla quale scaturisce la consapevolezza sulla importanza degli interventi di prevenzione secondaria attuati mediante programmi di screening rivolti ad una popolazione target ben individuata. Particolare rilievo assumono gli screening per la prevenzione dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto. Infine, sempre nell'ambito della prevenzione secondaria, emerge l'esigenza di garantire piani specifici rivolti alla prevenzione del rischio cardio-vascolare e delle sue complicanze ed alla prevenzione delle complicanze del diabete. Anche per queste problematiche si individua in questo Servizio la struttura deputata ad assicurare il necessario supporto organizzativo, l'apporto interdisciplinare ed il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.
 - Medicina delle migrazioni: il fenomeno migratorio è diventato un problema di sanità pubblica che richiede un approccio interdisciplinare ed una visione complessiva con una programmazione interistituzionale degli interventi. La novità del fenomeno non sempre trova nel sistema sanitario un'adeguata collocazione organizzativa, con gravi conseguenze di ordine sociale e sanitario. Attraverso gli strumenti offerti dalle discipline Igienistiche e dalla Medicina delle Migrazioni, il Dipartimento di Prevenzione, nell'ambito di questo Servizio, garantisce i necessari interventi.
 - Educazione alla salute: allo stato attuale, sebbene la materia non sia di recente scoperta, emerge con forza la consapevolezza che la gestione della salute richiede la partecipazione consapevole dell'individuo. Tale partecipazione può scaturire solo da una corretta informazione e dalla precisa responsabilizzazione dei diversi attori, primo fra tutti l'individuo considerato nella sua interezza psichica, fisica, culturale e sociale. L'Educazione alla Salute viene realizzata attraverso programmi mirati, frutto di una metodologia ben precisa che nasce dall'apporto di discipline diverse per le quali e con le quali è necessario confrontarsi e costruire gli interventi. Tali azioni si avvarranno del coinvolgimento delle famiglie e dei soggetti istituzionali, quali il mondo della scuola e del lavoro;
- che, nella dotazione organica dell'Azienda, risulta vacante e disponibile un posto di dirigente medico - Responsabile di Struttura Complessa nella disciplina di Igiene e Sanità Pubblica;

considerato

- di dover procedere alla copertura del posto vacante al fine di garantire la dovuta funzionalità della S.C. "Servizio di promozione della salute" afferente al Dipartimento di Prevenzione;
- che, tenuto conto delle funzioni e competenze proprie della predetta S.C. e delle attività ad essa sottese, saranno assegnati, al responsabile della medesima S.C., i seguenti obiettivi :
 - promozione, sviluppo e monitoraggio dei programmi di prevenzione secondaria previsti dal Piano Nazionale della Prevenzione nell'ambito degli screenings oncologici. In particolare si dovrà garantire la messa a sistema dello Screening della cervice uterina e dare avvio agli screenings per i tumori del colon retto e della mammella curando la parte organizzativa ed educativa della popolazione target individuata e dei programmi di Prevenzione delle complicanze del Diabete e del Rischio Cardiovascolare;
 - attivazione di una rete integrata capace di coinvolgere le diverse Strutture dell' Azienda al fine di assicurare il necessario apporto interdisciplinare e la metodologia comune nella progettazione e realizzazione dei programmi di Educazione alla Salute rivolti alle diverse fasce d'età, con particolare riguardo all'ambito scolastico;
 - promozione e sviluppo dei programmi di accoglienza e assistenza agli immigrati, con particolare attenzione per coloro i quali non fossero in regola con il permesso di soggiorno ed i Rifugiati Politici. Sviluppo dell'ambulatorio di prima accoglienza e attivazione di una rete che possa garantire la presa in carico di tali soggetti attraverso la predisposizione di specifici protocolli d'intesa con le diverse Istituzioni interessate: Provincia, Comuni e Associazioni di Volontariato;

ritenuto

- per quanto sopra esposto, di indire selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente medico - Responsabile di Struttura Complessa nella disciplina di Igiene e Sanità pubblica, da destinarsi alla S.C. "Servizio di promozione della salute" afferente al Dipartimento di Prevenzione;
- di approvare l'allegato avviso di selezione;

acquisito

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di indire Selezione pubblica per il conferimento di n°1 incarico quinquennale di Dirigente medico - Responsabile di Struttura Complessa nella disciplina di Igiene e Sanità Pubblica, da destinarsi alla S.C. "Servizio di promozione della salute" afferente al Dipartimento di Prevenzione, al quale verranno assegnati i seguenti obiettivi:
 - promozione, sviluppo e monitoraggio dei programmi di prevenzione secondaria previsti dal Piano Nazionale della Prevenzione nell'ambito degli screenings oncologici. In particolare si dovrà garantire la messa a sistema dello Screening della cervice uterina e dare avvio agli screenings per i tumori del colon retto e della mammella curando la parte organizzativa ed educativa della popolazione target individuata e dei programmi di Prevenzione delle complicanze del Diabete e del Rischio Cardiovascolare;
 - attivazione di una rete integrata capace di coinvolgere le diverse Strutture dell' Azienda al fine di assicurare il necessario apporto interdisciplinare e la metodologia comune nella progettazione e realizzazione dei programmi di Educazione alla Salute rivolti alle diverse fasce d'età, con particolare riguardo all'ambito scolastico;
 - promozione e sviluppo dei programmi di accoglienza e assistenza agli immigrati, con particolare attenzione per coloro i quali non fossero in regola con il permesso di soggiorno ed i Rifugiati Politici. Sviluppo dell'ambulatorio di prima accoglienza e attivazione di una rete che possa garantire la presa in carico di tali soggetti attraverso la predisposizione di specifici protocolli d'intesa con le diverse Istituzioni interessate: Provincia, Comuni e Associazioni di Volontariato;
- di approvare il relativo Avviso di selezione, che si allega al presente atto per farne parte integrante;
- di disporre la pubblicazione del suddetto avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di demandare i conseguenti adempimenti al Servizio del Personale e all'U.O.C. Sviluppo Organizzativo, Gestione e Valutazione del Personale;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, c. 2 della L.R. 10/2006.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giovanni Maria Soro)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giorgio Sorrentino)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gino Gumirato)